

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 5 –Qualità e marketing brand Sicilia
U.O.S5.03 – OCM Unica settore vegetale e zootecnico

Prot. n. 191714 del 19/11/2025

AVVISO

“Intervento settoriale apicoltura” del PSP Italia 2023-2027

Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna 2025-2026

Con riferimento al bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – campagna 2025-2026, approvato con D.D.G. n. 7487 del 12.09.2025, pubblicato sul portale istituzionale del Dipartimento Agricoltura <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/ocm-apicoltura-campagna-apistica-20252026>, il cui termine di scadenza per la presentazione delle istanze di aiuto, è previsto il 15 dicembre 2025, si comunica quanto di seguito riportato.

1. A pagina 21 del bando, il settimo punto delle SPESE NON AMMISSIBILI è da leggersi “***Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. Fino al 5% le spese generali non devono essere documentate***” (Istruzioni operative di AGEA n. 75.2025).
2. A pagina 14 del bando, dopo il punto K, alla fine del periodo, la parola “azione” è sostituita dalla parola “voce di spesa” (articolo 5, co. 1 del D.M. n. 614768 del 30.11.2022).
3. Esclusivamente per l'azione B1 si applica, parzialmente, l'articolo 1, co. 9 del nuovo D.M. n. 221775 del 19.05.2025, pertanto al fine di limitare la diffusione dei contagi, ESCLUSIVAMENTE PER L'AZIONE B1 e limitatamente alla voce di spesa “ACQUISTO PRESIDI SANITARI”, potranno essere inclusi nel beneficio diretto anche gli apicoltori registrati nell'anagrafe apistica nazionale in possesso di un numero minimo di almeno alveari censiti pari a 20 o, pari a 10 per gli apicoltori che hanno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2025, purché gli alveari medesimi siano in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993*